



Primo giorno di scuola alla Scuola dell'Infanzia "Divino Amore" di Porto D'ascoli

**"ASILO DIVINO AMORE PORTO D'ASCOLI"
UNO, DUE, TRE...SI COMINCIAAA!!!**

San Benedetto del Tronto – La Scuola dell'Infanzia "Divino Amore" di Porto D'ascoli si sta preparando al calcio d'inizio del nuovo anno scolastico. Con una settimana di anticipo rispetto a molte scuole, riapre le porte ai suoi alunni, per andare incontro alle esigenze lavorative dei genitori.

Lunedì 10 settembre, infatti, una gran bella festa segnerà l'inizio delle lezioni: animatrice, maestre, suore, cuoca... palloncini, storie, giochi e una ghiotta merenda, accoglieranno genitori e bambini al primo giorno di scuola.

Quest'anno molte sono le novità. A partire dalla "veste" delle aule, tutte pitturate di freschi e allegri colori dove accogliere i bambini, all'arredo del giardino notevolmente potenziato e rinnovato con un grande gioco strutturato, per

finire con l'introduzione di una nuova sezione: *La primavera*, frequentata dai bambini che compiranno due anni entro il 31 dicembre. Una novità quest'ultima accolta con tanto entusiasmo dalle giovani famiglie del luogo che nel giro di poche settimane hanno affollato la segreteria per le iscrizioni dei propri figli che fra pochissimi giorni saranno ospitati.

Gli investimenti sono stati onerosi, ma si spera anche nel buon cuore dei genitori che rispondono sempre con generosità ad ogni esigenza dell'asilo. Quello che più interessa è il benessere dei bambini e si desidera che diventino autonomi, sereni, ma anche originali e unici e che acquisiscano competenze.

La scuola dell'infanzia "*Divino amore*" gode di una lunga TRADIZIONE. Questo particolare è di estrema importanza in quanto l'infanzia è una "*stagione*" della persona dove educare significa dare inizio a una storia. Molti dei genitori che accompagneranno i propri figli sono ex alunni dell'asilo stesso: una tradizione che continua da una generazione all'altra da decenni.

Il percorso che attenderà gli alunni sarà coinvolgente e motivante e con i compagni di classe, con le insegnati e con tutti coloro che li accompagneranno in questo cammino, troveranno stimoli alla curiosità, occasioni per appassionarsi alla conoscenza e per scoprire ogni giorno qualcosa di più e di più profondo su sé stessi, sugli altri e sul mondo.

L'equipe didattica sta preparando ogni dettaglio per far vivere ai piccoli alunni di ogni sezione un anno ricco di avventure.

L'obiettivo più immediato e principale sarà far vivere serenamente ai bambini il distacco dalla famiglia e l'approccio al nuovo ambiente. Poi, nel corso dell'anno, i bimbi saranno immersi in laboratori, progetti, iniziative, sperimentazioni, coltivazione dell'orto e del vivaio,

educazione motoria, uscite scolastiche, gite coi genitori e tanto altro ancora. Il tutto accompagnato dall'iniziazione alla lingua inglese e spagnola...ma sempre nel rispetto dei tempi degli alunni!

Inoltre, la scuola utilizzerà il giardino in ogni stagione: l'uso dello spazio esterno all'asilo dovrebbe essere vissuto come un'attività il più possibile quotidiana perché consente ai piccoli di ogni età di fare scoperte e trarne vantaggi per la loro crescita e salute. L'ampio orto e le numerose piante consentiranno ai bambini di cogliere il cambiare delle stagioni e dei frutti che Madre Terra ci dona, tema questo del percorso didattico dell'anno scolastico che sta per iniziare.

Si desidera offrire ai bambini una proposta socio educativa all'avanguardia che valorizzi le potenzialità e gli apprendimenti di ognuno, ma che si basi anche sul concetto di ascolto attivo tra bambino, educatore e genitore

Suor Rosa ricorda che è a disposizione per qualsiasi chiarimento o informazione necessaria e che la scuola può essere visitata in qualsiasi momento (previo appuntamento).



Grande Raduno Interregionale dei Centri Sociali a Porto Sant'Elpidio

Porto Sant'Elpidio – Grande festa sul lungomare di Porto Sant'Elpidio per i centri sociali di Senior Italia Federcentri per la consueta Festa del Fermano e della sua Gente, raduno interregionale dei Centro Sociali

Iniziano sabato 8 settembre a Fermo e a Sant'Elpidio a Mare per proseguire domenica 9 a Porto Sant'Elpidio i due giorni di festa del Raduno Interregionale dei Centri Sociali coordinati da Senior Italia Federcentri, con il patrocinio morale dei Comuni di Fermo, Sant'Elpidio a Mare e Porto Sant'Elpidio.

L'appuntamento di domenica 9 inizia alle 9.30 al Teatro delle Api con il convegno "L'Anziano chi è?" alla presenza del Presidente nazionale di Senior Italia Federcentri e di altre cariche istituzionali. Si prosegue con la S. Messa presso la Chiesa della SS. Annunziata animata dalla corale Acquaviva. Seguirà la tradizionale passeggiata fino al lungomare con il gruppo folk Uniti per la Vita.

Alle ore 13 sarà possibile consumare il pranzo nei ristoranti sul lungomare al prezzo convenzionato di € 25.

Dalle 16 alla rotonda lungomare centro la festa entra nel vivo con lo spettacolo dei Ragazzi del Juke Box: Gian Pieretti, Giuliano dei Notturni e Donatello, esibizione di gruppi folcloristici, spettacolo di danza a cura de La Compagnia del Fiore e mercatino dell'artigianato. Artisti di strada, musiche e comicità.

Alle 19.30 è prevista l'estrazione della lotteria.

«Il Grande Raduno Interregionale dei Centri Sociali » dice la Presidente del coordinamento regionale Senior Italia Federcentri Daniela Perticarà. «Rappresenta un'importante occasione per i soci dei centri sociali, veri protagonisti, e per tutta la cittadinanza locale, che verrà coinvolta in una serie di appuntamenti che renderanno questo evento unico, ottimo mezzo di incontro e condivisione, di solidarietà e confronto, rispondendo a quella sfera complessa di bisogni socio-aggregativi, la cui soddisfazione rappresenta a nostro avviso, la via maestra per ridare fiducia e dignità alle persone anziane, per farle guardare al futuro prossimo con rinnovata speranza e far sì che gli anziani vengano visti quali risorse a disposizione della comunità e non quale problema da affrontare».

Una giornata per gli anziani ma non solo come ricorda l'Assessore al Turismo Elena Amurri:

«Siamo felici di ospitare a Porto Sant'Elpidio iniziative di tale portata. Oltre al valore sociale non bisogna dimenticare la valenza promozionale per il nostro territorio visto che delegazioni dei centri sociali provenienti da diverse regioni verranno a Porto Sant'Elpidio. Ci sarà un bel pomeriggio di musica, festa e divertimento per tutti sul lungomare ed è importante che anche le attività ristorative siano state coinvolte grazie al menù convenzionato. La festa dei centri sociali è ormai diventata un appuntamento molto atteso di fine estate, per questo ringrazio Daniela Perticarà e tutti coloro che si sono impegnati per l'organizzazione e la buona riuscita dell'evento».

Info: tel 339/1795623 tel 338/1757363



Seminario “Persona, Lavoro e Innovazione: con o contro l’economia dei robot?”

A Offida e dintorni sono presenti diverse strutture ricettive dove alloggiare durante lo svolgimento del Seminario:

[Consulta la lista completa degli hotel e dei B&B](#)

COME RAGGIUNGERE OFFIDA:

CON AUTOVETTURA PRIVATA

– Se si proviene da **Roma/Napoli** percorrere l’autostrada A24 fino al casello di Teramo, proseguire quindi sulla strada statale 80 racc. di Teramo seguendo le indicazioni per

Bologna-Bari/Giulianova. Prendere la SP22a in direzione Bologna/Taranto/Giulianova/Roseto. Quindi imboccare la A14 Bologna-Taranto in direzione Ancona. Uscire a San Benedetto sud/Ascoli Piceno, proseguire sul raccordo autostradale Ascoli-Mare in direzione di Ascoli Piceno ed uscire a Castel di Lama. A questo punto seguire le indicazioni per Offida e proseguire per circa 13 km.

– Se si proviene **dalla A14 da nord (Bologna)** uscire a Grottammare/San Benedetto nord, percorrere la s.p. Valtresino in direzione Offida, Montalto ecc. per circa 10 km fino a S.Maria Goretti, oltrepassare il centro abitato ed alla rotonda successiva prendere in direzione Offida (terza uscita). Proseguire per altri 4-5 km circa e si arriva ad Offida.

– Se si proviene **dalla A14 da sud (Bari)** uscire a San Benedetto sud/Ascoli Piceno, proseguire sul raccordo autostradale Ascoli-Mare in direzione di Ascoli Piceno ed uscire a Castel di Lama. A questo punto seguire le indicazioni per Offida e proseguire per circa 13 km.

– Se si proviene **da SS4 via Salaria o dal raccordo autostradale Ascoli-Mare** in direzione di Ascoli Piceno ed uscire a Castel di Lama. A questo punto seguire le indicazioni per Offida e proseguire per circa 13 km.

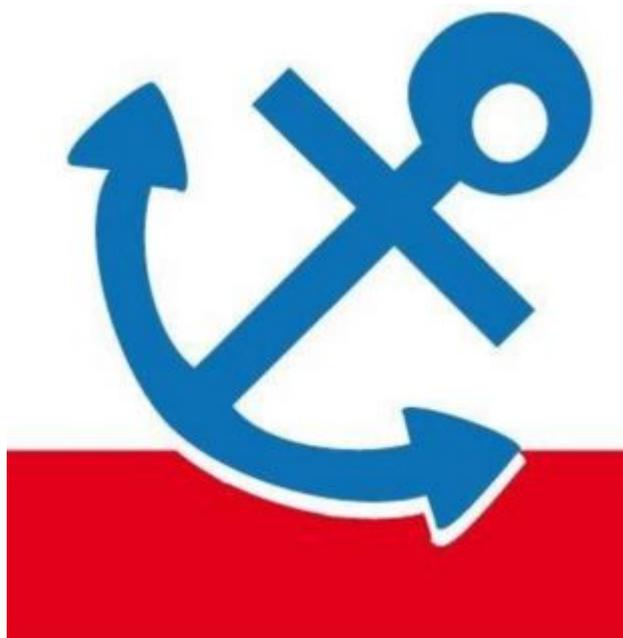
CON I MEZZI PUBBLICI

Si può raggiungere San Benedetto del Tronto sia attraverso il **treno** – controllare gli orari attraverso il link <http://www.trenitalia.com/> – sia utilizzando **autobus di linea** – controllare orari e disponibilità delle autolinee FlixBus – <https://bit.ly/2u1GPfa>.

Una volta raggiunta San Benedetto del Tronto è possibile **proseguire fino ad Offida utilizzando le Autolinee**

START – <https://bit.ly/2zhL62T>.

[Scopri il Programma del VI Seminario e Registrati](#)



Raccontare la carità. Il valore del Sovvenire per la Chiesa Diocesana

San Benedetto del Tronto – Sabato 8 settembre, dalle ore 21.00 alle ore 23.00 presso il teatro San Filippo Neri di San Benedetto del Tronto, si terrà l'incontro: "Raccontare la carità. Il valore del Sovvenire per la Chiesa Diocesana".

L'appuntamento rientra negli eventi per la "I edizione della Festa del giornale diocesano L'Ancora"

Relatori della serata saranno:

– Il Vescovo della diocesi di San Benedetto del Tronto – Ripatransone – Montalto, Mons. Carlo Bresciani

- Il referente per l'ufficio nazionale del Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa Cattolica, dott. Paolo Cortellessa
- Incaricato Diocesano del Sovvenire, Giuliano Vagnoni
- Il Direttore del giornale diocesano "L'Ancora", Simone Incicco

Moderà Luigi Mattioli, Coordinatore del Rinnovamento nello Spirito Santo Diocesano.

Durante l'incontro si darà risposta, in particolar modo, alle seguenti domande:

- come si sostiene economicamente la Chiesa in Italia?
- quali sono i principali strumenti dopo la revisione concordataria del 1984?
- i sacerdoti come vengono sostenuti? Quanto "guadagnano"?
- quali sono le caratteristiche dell'8xmille?
- come la Chiesa in generale e la diocesi in particolare usa i fondi dell'8xmille?
- perché è importante sostenere la Chiesa ed i sacerdoti?
- quali sono i valori alla base del sostegno economico alla Chiesa?
- qual è l'impiego dei fondi 8xmille in diocesi?

L'incaricato diocesano, Giuliano Vagnoni, afferma: "rivolgo un invito a tutti i fedeli della diocesi in quanto non dobbiamo dare per scontato l'8xmille, dobbiamo rendere sempre più significativa la nostra partecipazione alla vita della Chiesa anche con l'Offerta per i nostri sacerdoti. Non firmando per l'8 per mille, inoltre, commettiamo peccato di omissione e durante l'incontro di sabato sera spiegherò il perché. Vi aspettiamo".



Domani il grande finale di VitaVita a Civitanova

Performance a partire dalle 17, Premio al Giovane Talento Walter Ricci. Spettacolare chiusura da non perdere in piazza XX Settembre con "White and Balloons".

Previste 4 navette gratuite in città

Civitanova Marche, 7 settembre – Domani Civitanova Marche si prepara per il grande finale di VITAVITA. Quattordici postazioni, 38 performance in programma: è la proposta di un ricchissimo sabato preparato dal Festival Internazionale di Arte Vivente ideato e diretto da Sergio Carlacchiani.

Si parte al mattino in Piazza XX Settembre e lungo Corso Umberto, alle ore 11,30, c'è l'Associazione Corpo Bandistico Città di Civitanova Marche. Dalle 17 a Lido Cluana c'è la città dei più piccoli con gonfiabili, truccabimbi, personaggi dei cartoni e altre sorprese, mentre alle 22 ci sono bandiere, musica, danza, fuochi e voci narranti grazie al gruppo Alfieri

e Musicisti Storici di Servigliano G.A.M.S. che propone "Genesi".

Sempre alle 17 si attiva piazza della Conchiglia con "Se ami lo sport, ami la vita!" a cura della Pallacanestro Civitanovese e Picchio Basket; alle 21 la Galleria Contemporaneamente Arte e Epicentro 11 presentano una performance pittorica en plein air "raccogli l'arte", mentre alle 22 c'è la musica di Alvear Quartet tra jazz, bossa e funky.

Dalle 18, in via Pola, è attiva l'isola ristoro "Degustando sotto le stelle" a cura di Enogastronomia.it; in serata musica rock creativa, funk e progressive, con Titti (ore 19.30 e 23.30), i Nana Bruna (21.30), e gli Yula (22.30).

In corso Vittorio Emanuele, una delizia per famiglie e bambini con la band Trote Nokohori che, alle 21.30, suona cover del mondo cartoon, seguono le performance itineranti per le vie del centro dei Tamburini del di G.A.M.S, dei trampolieri della Compagnia Due Piume, della marching band più fantasmagorica d'Italia, la Mabò band, dell'Associazione a.s.d. Mil Pasos con lo Street tango e della Compagnia di animazione JUMP IT.

Musica in corso Umberto I dalle 22 con Believers Band, Orkestraska Nazionale e Figli di un cane, nella zona sud; gli artisti di strada Mr Moustache e Mr Dudi nella zona nord e alla stazione il Progetto Musica Giovani, promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, nato con l'intento di dare spazio e valorizzare tutti quei musicisti che nel corso del 2018 hanno utilizzato le stanze della sala prove comunale. Si esibiscono per l'occasione, dalle 21.30, Sofia Tornambene, Ro Marchese, Manholes, Contrasto Zero e Overload.

In via Duca degli Abruzzi l'artista di strada Marcel (ore 21.30 e 23) e la Scuola Comunale di Recitazione Danza e Canto "Enrico Cecchetti"; in viale Matteotti, alle 21.30 e alle 23, lo spericolato e divertente Luca Contoli pratica Flatland con

la sua BMX; in corso Matteotti (fronte Ternana) l'artista di strada Maki (ore 21.30 e 23); continuando verso sud, davanti alla pescheria, è previsto un omaggio ai Doors con The Strange Days alle 21 e a seguire una performance con il fuoco dei brasiliani Jannesson Cabral da Silva e Geovani de Oliveira. Tornano alle 23.15 The Strange Days con le cover delle migliori band psychedelic-rock anni 60/70.

In piazza Ramovecchi (ex Abba), si parte alle 21 con il duo Edoardo Petracci al contrabbasso e Alberto Napolioni al piano & elettronica, a seguire "Tastincastri" con Elisa Ridolfi e Stefania Paterniani; Walter Ricci Trio, con la consegna del Premio Giovane Talento a Ricci. A VITAVITA il cantante si esibisce anche nell'insolita veste di pianista, insieme a Daniele Sorrentino al basso, e a Lorenzo Tucci alla batteria per un concerto, ricco di contaminazioni, che spazia dalle sonorità moderne all'improvvisazione. Concludono sino a tarda notte i maestri della scuola Il palco – Laboratorio musicale di Civitanova Marche.

La piazza XX Settembre si anima alle 21.30 con la P-Funking band che porta in scena una miscela originale ed esplosiva di vari generi musicali: funk, hip hop, soul, e jazz, successivamente, alle 23.30 circa al centro della piazza, c'è lo spettacolo di fuoco dalla forte suggestione dei brasiliani Jannesson Cabral da Silva e Geovani de Oliveira.

Gran finale di questa quindicesima edizione dopo la mezzanotte, con una particolarissima parata itinerante che si conclude in piazza, dove la faranno da padroni i palloni giganti/saltanti (tre metri di lunghezza!) che si gonfiano correndo, del Nuovo Piccolo Teatro. "White and Balloons" è infatti, come ormai di consueto l'arrivederci di VITAVITA alla prossima edizione.

Previste quattro navette gratuite: i percorsi sono indicati sul sito www.tdic.it. VITAVITA è organizzato da Comune e Azienda dei Teatri e viene realizzato grazie anche agli

sponsor BCC di Civitanova Marche e Montecosaro, Atac e Miramare; e ai partner tecnici Adriatica Pubblicità, Nerea, Targhe Celaschi e Galleria D'Arte La Tavolozza.

Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

Molteplici sono le modifiche che la direzione artistica ha dovuto effettuare rispetto al libretto VITAVITA che è stato messo a disposizione circa due settimane fa, si prega di consultare esclusivamente il sito: www.vitavita.info. Gli organizzatori stanno monitorando costantemente le condizioni meteo: gli spettacoli si terranno anche in caso di pioggia.



dalla Regione Marche

2018-09-07

Bando periferie, Ceriscioli: “Aspettiamo il secondo dietrofront del Governo.

Dopo i vaccini, ora riveda la propria posizione sulla sospensione delle convenzioni ai comuni”

Il presidente della Regione Marche interviene a margine della Conferenza delle Regioni, riunitasi per discutere sul ripristino dei finanziamenti alle periferie, congelati con l'emendamento Milleproroghe.

“Come per i vaccini, con il dietrofront del Governo che ha di fatto confermato la lungimiranza ed il senso di responsabilità della nostra Regione con l’approvazione in Consiglio regionale della proposta di legge sull’obbligo delle vaccinazioni nei servizi per l’infanzia, ora aspettiamo che la ragione illumini di nuovo l’esecutivo nazionale, annullando la sospensione delle convenzioni per la riqualificazione delle periferie”. Così il Presidente Ceriscioli, intervenendo sulla questione bando periferie, trattata oggi in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, elaborando un documento unitario con il quale si chiede che i Comuni beneficiari abbiano le rispettive disponibilità, coerentemente con gli effettivi cronoprogrammi di spesa. *“Nell’ultima seduta del Consiglio regionale – sottolinea Ceriscioli – subito dopo la proposta di legge sui vaccini, abbiamo approvato a maggioranza una risoluzione per il mantenimento delle previsioni di spesa e di erogazione dei fondi per la riqualificazione delle periferie. Nelle Marche la sospensione del Bando rinvia, incomprensibilmente, investimenti per 50 milioni di euro, a beneficio in particolare dei comuni di Ancona, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino. Il sollecito che abbiamo inviato alla Conferenza delle regioni ha già dato dunque i primi segnali. Ora aspettiamo che il Governo, visto che in questi giorni è in vena di sensati ripensamenti, riveda la propria posizione e ripristini immediatamente le convenzioni firmate”.*

giovedì 6 settembre 2018 11:28

A Fermo l'incontro sui bandi FESR per l'area del cratere



Appuntamento giovedì 13 settembre, ore 14.30 nella sala congressi dell'Hotel Astoria di Fermo (Viale Vittorio Veneto 8) con il seminario informativo sulle opportunità e sulle risorse disponibili per il rilancio, lo sviluppo e la competitività del territorio fermano.

Programma:

ore 14:30 Registrazione partecipanti

ore 15:00 Introduzione e saluti istituzionali:

Manuela Bora, Assessora alle Politiche Comunitarie, Regione Marche

Fabrizio Cesetti, Assessore al Bilancio, Regione Marche

Francesco Giacinti, Presidente della I Commissione, Consiglio regionale delle Marche

PRESENTAZIONE BANDI

> Accordo di Programma Regioni area sisma e Ministero sviluppo economico – Avviso Restart Centro Italia; Misure per area di crisi non complessa; Misure per area di crisi complessa Piceno, Valle del Tronto e Val Vibrata; Istanza per area di crisi complessa distretto pelli-calzature;

Roberta Maestri, P.F. Programmazione Integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione, Regione Marche

> Area interna Appennino alto Fermano

Fabio Travagliati, Funzionario P.F. Programmazione Nazionale e Comunitaria – Autorità di Gestione FESR e FSE.

> Rivitalizzazione delle filiere del made in Italy colpite dal terremoto ([vai al bando](#))

Emanuele Petrini, Funzionario P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività

> Sostegno agli investimenti produttivi per il rilancio della crescita economica e della competitività ([vai al bando](#))

Monica Fuligni, Funzionario P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività

> Sostegno allo sviluppo e alla valorizzazione delle imprese sociali nelle aree colpite dal terremoto ([vai al bando](#))

Anna Torelli, Funzionario P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività

[ISCRIVITI ONLINE](#)

[Specializzazione intelligente](#)



Festival del pesce azzurro in centro: dal 12 al 16 settembre ritorna Anghio

Anghio

Festival del Pesce Azzurro

dal 12 al 16 settembre

Porto Sant'Elpidio

Porto Sant'Elpidio –

Piazza Garibaldi accoglierà [dal 12 al 16 settembre](#) Anghio – Festival del pesce azzurro che per il secondo anno consecutivo sceglie Porto Sant'Elpidio come location con il patrocinio dell'Assessorato al Turismo. Anche quest'anno si potrà gustare il buon pesce dell'Adriatico presentato in tutte le salse negli stand gastronomici e preparato nelle cucine allestite ad hoc. Ancora una volta, alici, sarde, sgombri, ricciole, tonni & Co. saranno protagonisti indiscussi della kermesse, nata per promuovere e valorizzare la tradizione ittica delle Marche. La

formula manterrà le due strutture del Cinquanta Sfumature di Azzurro e del Palazzurro per lo street food, dove verranno sfornate ogni giorno decine di ricette a base di pesce azzurro e pesce massivo, con l'obiettivo di promuovere il consumo di pesce fresco locale, in particolare quello a basso costo, ricco di sostanze benefiche per la nostra salute. Nell'altro polo di attrazione Cinquanta Sfumature di Azzurro si potrà invece assistere ai coking show e partecipare alle cene preparate dai grandi Chef marchigiani.

Incontri, convegni e molto altro saranno presenti nell'Area Eventi.



«Tutti conosciamo le incredibili proprietà del pesce azzurro» Dice l'Assessore al Turismo Elena Amurri «Ricco di sali minerali, di vitamine e soprattutto di omega 3,

ad un prezzo accessibile a tutti. Da qui possiamo intuire l'importanza di Anghiò che contribuisce alla diffusione di buone pratiche di educazione alimentare e allo stesso tempo anima la città, offrendo occasioni di intrattenimento e svago per tutti e approfondimento ed ispirazione per i curiosi e per i nostri ristoratori. Ringrazio l'organizzazione che, insieme alla precedente amministrazione, ha reso possibile l'approdo dell'iniziativa a Porto Sant'Elpidio l'anno scorso. Sono certa che il successo della scorsa edizione sarà riconfermato visti

anche i recenti lavori di rinnovo di Piazza Garibaldi che permetteranno alle persone di godere ancor più di queste giornate di festival».

Una manifestazione consolidata in altre realtà e che è approdata a Porto Sant'Elpidio nel 2017 anche grazie alla Presidente del Consiglio comunale Milena Sebastiani, all'epoca Assessore al Turismo: «Lo straordinario successo dell'edizione 2017 ha reso Anghiò una delle intuizioni più felici avute da me in qualità di amministratore e dai ristoratori che hanno aderito. Credo che la risonanza di un evento ben strutturato abbia coronato il percorso enogastronomico portato avanti in questi anni ed ho voluto fissarla nella programmazione ancor prima delle elezioni. Sono ormai tutti consapevoli del ruolo strategico dell'enogastronomia nello sviluppo turistico ed economico, in quest'ottica anche quest'anno con alcuni ristoranti di Porto Sant'Elpidio parteciperemo all'evento I Primi d'Italia a Foligno».

Anche quest'anno ampio spazio sarà dedicato anche alla valorizzazione dei vini e delle birre artigianali regionali negli stand aperti per le degustazioni e nei laboratori sulle eccellenze e tipicità, non mancheranno infine momenti di confronto e riflessione sul settore agro-alimentare marchigiano.

Per maggiori informazioni e per consultare il programma completo dell'iniziativa

Pagina face book Anghiò

info: 0736/096812 info@tubercommunication.it

Pagina face book Assessorato al Turismo Porto Sant'Elpidio



Virginia Di Saverio, “L’Attesa”

Grottammare – Presentazione del libro di poesie di Virginia Di Saverio “L’Attesa”- Ed. Capponi

Giorno e ora: 08.09.2018 alle 21:30

Luogo: Grottammare – Piazza Peretti (Paese alto – sotto le logge)

Interverranno: Eliana Narcisi che dialogherà con l’autrice e Patrizia Sciarroni come voce recitante.

Biografia

Virginia Di Saverio è nata a San Benedetto del Tronto. E’ una pittrice e ha scritto due libri di poesie, il primo “Le stanze svelate” uscito a novembre 2016 pubblicato da Giulio Perrone Editore con il marchio L’Erudita, il secondo “L’ Attesa” pubblicato da Capponi Editore uscito a maggio 2018.

A settembre 2015 ha vinto il primo premio della poesia durante la premiazione per la selezione alla Biennale Internazionale di Roma, dove ha partecipato anche come pittrice.

A gennaio 2016 è presente alla Biennale Internazionale delle Arti Visive di Roma come pittrice.

Ha partecipato a diverse mostre collettive e personali in Italia e, nel nostro territorio, ad aprile del 2017 la Palazzina Azzurra di San Benedetto del Tronto ha ospitato una sua mostra personale.

A luglio 2018 ha esposto i suoi quadri alla Torre dei Gualtieri di San Benedetto del Tronto.



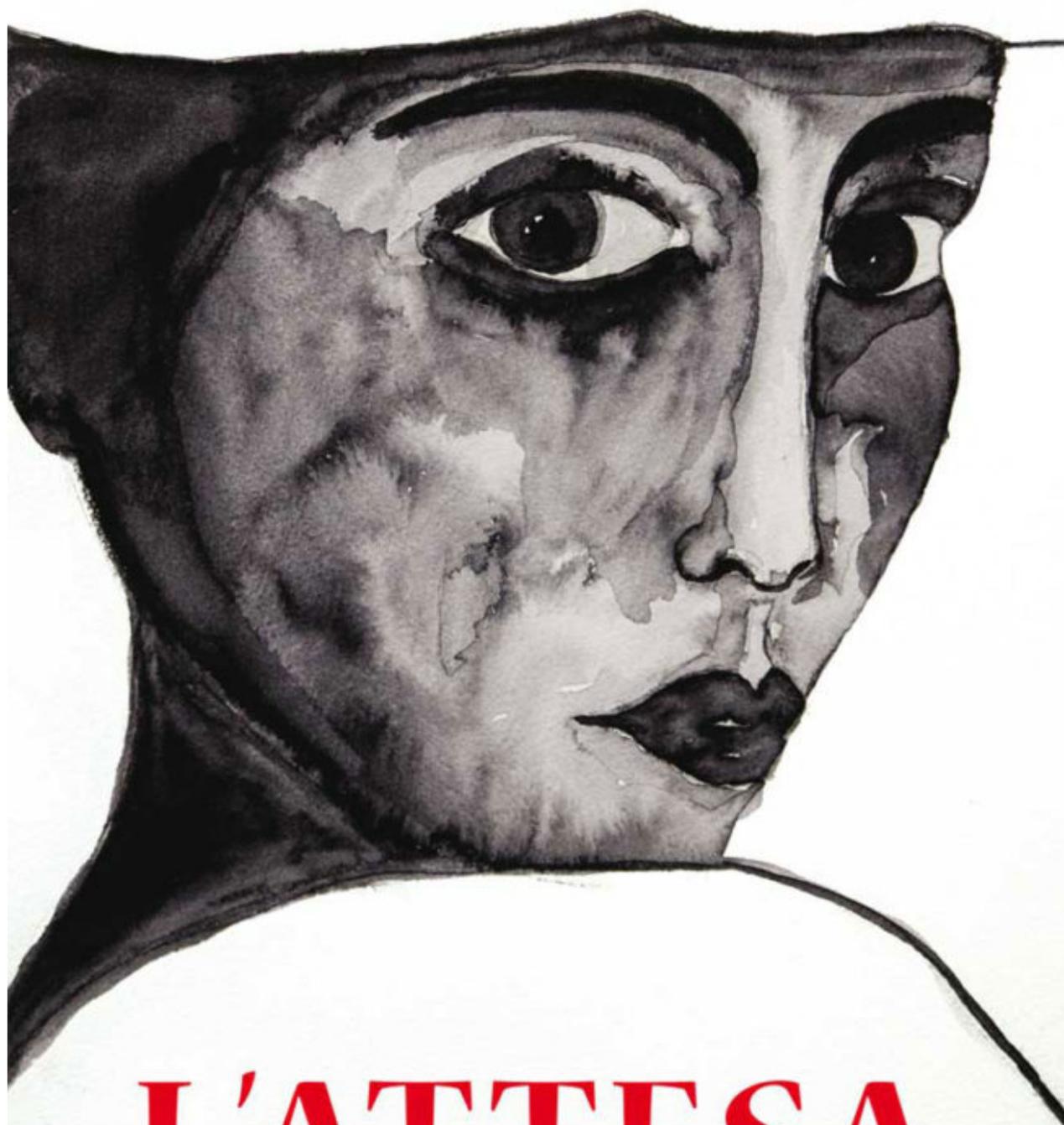
Virginia Di Saverio

Sinossi

“Con questo mio libro vorrei stravolgere il concetto di attesa, spesso percepito come un attendere passivo, un trascorrere inesorabile del tempo. L’attesa che queste 160 poesie indagano è un’attesa propositiva, viva e vivace, è la forza silenziosa della volontà. Il desiderio ardente di chi sa che il cambiamento è il frutto di un’azione mentale, di una scelta pensata e agita. In questa dimensione dell’anima, attendere non vuol dire quindi aspettare, vuol dire essere

attenti a ciò che il mondo ci riserva, stare concentrati sui particolari, sui segni che il cosmo ci manda. Sono questi segni, questi momenti che ci indicano il dove e il come, il perché in questa dimensione animata non è necessario saperlo, lo diventerà in seguito. In fondo ogni scelta di libertà porta con sé un margine di rischio ed incertezza. Ecco allora che l'attesa diventa la metabolizzazione consapevole del cambiamento. Gli occhi delle donne dipinte, le parole delle poesie scritte, non lasciano mai un vuoto, non sono un pianto smorzato, anzi, sono la prova viva di un atto di coraggio, del mio personale atto di coraggio nel voler seguire ciò che sento più vicino a quello che sono: la mia Arte".

Virginia Di Saverio



L'ATTESA

Capponi  Editore

Virginia Di Saverio, "L'Attesa"



Ospedale Unico, interviene la Uil Pensionati

*FRANCESCO FABIANI, SEGRETARIO DELLA UIL PENSIONATI (UILP)
SULLA REALIZZAZIONE DEL CD OSPEDALE UNICO*

Ascoli Piceno, 2018-09-06 – In questi giorni il dibattito socio politico e sanitario nel nostro territorio è caratterizzato dalla realizzazione del cd "Ospedale Unico di Vallata".

Premettiamo che come **UILP** della provincia Picena di non essere pregiudizialmente contrari e di non appartenere ai vari campanilismi.

Vogliamo precisare alcune questioni dove a nostro avviso non c'è la dovuta chiarezza.

Siamo convinti che la scelta del nuovo nosocomio e la chiusura dei vecchi risponda alle necessità dei cittadini presenti nella cd Area Vasta n.5?

Sono chiari gli aspetti relativi ai: costi, tempi, gestione del presente e fase transitoria (liste di attesa, qualità dei

servizi vigenti e funzionamento, organici)?

Quali sono le specializzazioni future, il numero dei posti letto, il futuro del mastodontico esistente nelle due realtà che resteranno?

Non ci sembra di registrare una chiarezza su questi argomenti.

Come non si è valutato l'impatto economico con la riduzione di organici sanitari (inevitabile con gli accorpamenti specie per il personale indiretto) in una realtà come quella picena da tempo falciata dalla crisi economica nonché dagli effetti del terremoto la cui fase di ricostruzione stenta ad avviarsi.

Più volte come **UILP** abbiamo sostenuto che la sanità Marchigiana si ferma a Civitanova Marche alla luce delle carenze sociosanitarie e di servizio nonché delle evidenti penalizzazioni dei cittadini della già citata Area Vasta n.5.

Una penalizzazione forte specie per i cittadini dei centri minori e delle aree periferiche.

Una penalizzazione che induce all'utilizzo dei centri sanitari privati, a pagamento, che sono nati come funghi nel nostro territorio.

Certo si offrono risposte immediate ma costano, danneggiano la sanità pubblica e favoriscono la provata quasi che la tutela della salute sia una questione di chi può mentre chi non può vanamente attendere mesi per una visita o un intervento ambulatoriale.

Viste le vicende di questi giorni sull'autostrada A14, tratto piceno, che cosa accadrebbe ad un infartuato di Grottammare per raggiungere il nuovo nosocomio? Morirebbe per strada causa il traffico?

Quindi per scegliere abbiamo bisogno di risposte nonché di certezza proprio a partire dal capitolo urgenze e ruolo degli ospedali attuali.

Credo inoltre che legate alla realizzazione del cd Ospedale Unico di Vallata e funzione dell'esistente ci siano tutti gli aspetti della tutela degli anziani, dei lungo degenti, quindi: case della salute, equipe territoriali, assistenza domiciliare, strutture residenziali e semi, ciò alla luce dell'evidente invecchiamento dei cittadini.

Come coniugare il nuovo con questa realtà?

Per queste ragioni come UILP ribadiamo la necessità di una chiarezza e certezze che oggi, salvo errori, non ci sembra esserci.

Occorre approfondire, capire e conoscere, non dimenticando l'importanza dell'impatto del nuovo nosocomio sulle infrastrutture, ruolo degli enti locali e riconversione dell'esistente (anche qui costi).

Per approfondire occorre coinvolgere, in modo collegiale, tutti i soggetti istituzionali interessati ma anche i cittadini.

Solleciti un Consiglio comunale aperto nel nostro capoluogo affinché ci sia una chiara visione della vicenda.



Non a Voce Sola , 7° appuntamento domenica a Giulianova

DOMENICA 09 SETTEMBRE 2018 GIULIANOVA

TERRAZZA KURSAAL ore 18.30

BARBARA ALBERTI ED EVELINA DE SIGNORIBUS

Giulianova – NON A VOCE SOLA arriva al suo settimo appuntamento, sempre trainato dal *fil rouge* di questa sesta edizione, L'Ordine Simbolico, toccando l'elegante città di Giulianova, e portandovi all'interno le voci di due straordinarie e illustri intellettuali del panorama nazionale: la poetessa **Evelina De Signoribus** e la scrittrice, sceneggiatrice, opinion **Barbara Alberti**. L'incontro è stato fortemente voluto e promosso dall'Assessorato alla cultura del Comune di Giulianova e si svolgerà nella **Terrazza Kursaal alle ore 18.30 di Domenica 09 Settembre**. I due interventi si dipaneranno sul filo dell'ordine simbolico partendo dalla talentuosa poetessa Evelina De Signoribus e la sua ultima raccolta poetica "*Le notti aspre*". Il titolo del libro fa riferimento ad un mito nordico, le notti aspre sono quelle comprese fra Natale e l'Epifania, le notti fra i due anni, in queste notti le anime dei morti tornavano a bussare alle porte dei vivi, tornavano a scuotere i loro spiriti dormienti. Questo mito sembra essere il fulcro delle cinque sezioni della raccolta poetica che tocca temi attuali e importanti come la Conciliazione, il Trattenere, La lingua della terra, Le notti aspre e in ultimo le Confluenze, qui le storie di uomini, donne, animali e anime trovano la loro riconciliazione. Un messaggio potente, nell'epoca dei muri e dei lager umani, un messaggio fortemente simbolico unito ad una poesia dalla

grande forza evocativa piena di richiami e suggestioni. Lo stile è prezioso e il lessico rimanda ad altri linguaggi, ad altre lingue, ad altre poesie in una sorta di armonia cosmica. Evelina De Signoribus, nonostante la giovane età, è presente in numerose antologie e le sue sequenze poetiche sono apparse in diverse Riviste letterarie. Ha pubblicato il quaderno di racconti *La capitale straniera* e la raccolta di poesie *Pronuncia dell'inverno*.

LUGLIO-OTTOBRE 2018 FESTIVAL ITINERANTE

NON A VOCE SOLA.

Dialoghi al femminile. Rassegna di poesia, filosofia, narrativa, musica ed arti.

Giulianova 09/09/2018

Ore 18.30 Terrazza Kursaal

Evelina De Signoribus
Le notti aspre

Barbara Alberti
Amore e altri misfatti



04.07 Macerata
07.07 Civitanova Marche
13.07 Mondolfo
14.07 Numana
21.07 Ancona
01.08 Porto Recanati
09.09 Giulianova
14.09 Loreto
19.09 Montegranaro
20.09 Montecosaro
22.09 Sant'Elpidio a Mare
27.09 Treia
28.09 Matelica

Eva Cantarella
Lucia Tancredi
Umberto Galimberti
Serena Dandini
Dacia Maraini
Giulio Giorello
Massimo Donà
Lella Costa
Evelina De Signoribus
Barbara Alberti
Cristiano Godano
Giuliana Sgrena
Paolo Crepet
Lidia Ravera
Maria Antonia Avati
Cristina Battocletti
Michela Andreozzi
Lucrezia Sarnari

Divisione artistica: Diana Salvucci / Supervisione logistica: Ass. Arte Letteraria - Studio Salvucci / Refezione organizzazione e Logistica: Ass. Arte Letteraria - Studio Salvucci
Interviste: Ass. Arte Letteraria - Studio Salvucci / Ufficio Stampa: Ass. Arte Letteraria - Studio Salvucci / Progetto grafico e illustrazioni: Valentina Marchionni, Rita Petruccioli.
Informazioni: 338.4182283 / www.nonavoceola.it / info@nonavoceola.it / facebook / twitter / instagram

L'altra grande ospite della serata è la pirotecnica, rutilante, disobbediente e sempre dissenziente **Barbara Alberti**, potremmo denominarla "La Barbara nazionale". Barbara Alberti, nata ad Umbertide, è una scrittrice di straordinaria capacità, gusto ed umorismo.

Porta avanti da anni una battaglia letteraria per combattere l'immagine del perdente femminile. A tal proposito è stata autrice di alcuni brillanti soggetti e sceneggiature cinematografiche, quali *Il portiere di notte*, *Io sono l'amore*

e *Incompresa*, che rielaborano la figura della protagonista femminile da perdente fino farne la chiave di volta, fiera e dominante. Ha inoltre scritto alcuni straordinari romanzi, come *Il Vangelo secondo Maria*, *Il Promesso Sposo* e *La donna è un animale stravagante davvero*, che vedono donne celebri, sfortunate nell'immaginario comune, raccontarsi e diventare vere eroine dei loro tempi. La Alberti ha anche partecipato a diversi programmi televisivi, come opinionista, e radiofonici, come conduttrice. Il più famoso di essi è senza dubbio *La guardiana del faro*, su Radio24, sfociato nell'omonimo volume dedicato alle storie più incisive e divertenti degli anni di attività del programma. La nota intellettuale è sempre in prima linea nel dispensare il suo pensiero critico su argomenti scottanti come l'utero in affitto o le molestie nel mondo dello spettacolo. I suoi giudizi non risparmiano neanche i nostri politici, da Renzi, alla Raggi, a tutti coloro che appartengono al teatrino della politica. E' difficile pronosticare la sostanza della sua lectio magistralis. Sappiamo che nutre un amore sconfinato per Papa Francesco e il suo messaggio sociale. Sicuramente il caposaldo del suo intervento verterà sulla disobbedienza, l'unico mezzo rimasto a noi cittadini per contrastare la società degli algoritmi.

L'Assessora alla cultura e Vice sindaca del Comune di Giulianova , **Nausicaa Cameli**, così illustra la sua adesione alla Rassegna Non a Voce Sola:

" E' importante parlare di Futuro in un'era, la nostra, che ha perso il dono della proiezione, della visione futura, dell'essere degli scrutatori di orizzonti. Non c'è domani senza visione. Ogni appuntamento ha ,poi, guide autorevoli del panorama regionale e nazionale e penso che le nostre due ospiti siano quello stimolo che possa aprire una riflessione e un dibattito costruttivo e propulsivo per la nostra città".

La direttrice artistica, **Oriana Salvucci**, spiega il significato della serata:

“Ringrazio Giulianova e la Vicesindaca Nausicaa Cameli per l'accoglienza entusiasta e partecipe. Ringrazio Giulianova , città aperta e ospitale. Mi sembrava importante in questo settimo appuntamento il contributo di una poetessa, già la poesia è per antonomasia l'arte dissenziente ed eretica per natura, e in particolare ho subito la suggestione di questa ultima raccolta poetica di Evelina De Signoribus dedicata al mito delle Notti Aspre. Quelle notti in cui i morti ritornano a dare una sveglia ai vivi, ritornano a dare conforto e ad attenuare il senso della perdita. Ma è il messaggio ad essere potente, un messaggio di confluenza e conciliazione, un messaggio rivoluzionario in un'era come la nostra dove sembrano vincere le divisioni, gli individualismi, gli egoismi. E poi vi sarà l'icona di tutti i rivoluzionari, la coraggiosa, trasgressiva e dissonante Barbara Alberti. Con lei siamo oltre il dissenso forse nel territorio dell'eresia. Un incontro imperdibile!!!”